



A settembre torna la sesta edizione del Festival della Piana del Cavaliere | Orvieto Festival

Redazione · 14 Agosto 2022



A settembre, dal 1° all'11, ritorna il **Festival della Piana del Cavaliere | Orvieto Festival**, per una sesta edizione ricca di novità ed eventi. Il programma spazia dal repertorio antico e dai concerti per strumento solo, fino ai grandi concerti sinfonici, per arrivare a generi trasversali che passano per la musica tradizionale e approdano al cinema. E poi dagli spettacoli musicali per bambini, passando per il teatro musicale e la musica contemporanea ed elettronica. **Tito Ceccherini** direttore di fama internazionale, **Giuseppe Gibboni** vincitore del primo premio al Concorso Internazionale Paganini, i violoncellisti d'eccezione **Anssi Karttunen** e **Claudio Pasceri**, il **Trio Chagall**, il **Coro Giovanile italiano**, l'**Orchestra Filarmonica Vittorio Calamani**, orchestra in residence del Festival, gli attori **Giorgio Marchesi** e **Michela Cescon** sono solo alcuni dei grandi ospiti e artisti di questa edizione. Tra le vie e i luoghi di maggiore interesse artistico di Orvieto, grazie all'accordo di partenariato con le strutture turistiche del luogo e con il Comune, andrà in scena un Festival capace di far incontrare generazioni e culture diverse, per un'immersione nella storia, nella tradizione e nella cultura del territorio.

L'apertura sarà venerdì 2 settembre alle ore 21 nel Duomo di Orvieto, con il concerto del Coro Giovanile italiano, formazione unica nel panorama corale italiano e guidata da maestri di assoluta rilevanza internazionale. **Il Teatro Mancinelli aprirà poi il sipario ai numerosi spettacoli serali che verranno introdotti da giornalisti e musicologi come Oreste Bossini, Gianluigi Mattiotti e Guido Barbieri.** Tra questi **“Fuga a tre voci”**, spettacolo teatrale di Marco Tullio Giordana che vedrà in scena gli attori Giorgio Marchesi e Michela Cescon, contrappuntati dalla chitarra di Giacomo Palazzesi; la sonorizzazione dal vivo del film **“Il Monello”** di C. Chaplin eseguita dalla pianista Maud Nelissen, unica erede delle musiche di Chaplin.

Protagonista anche la **musica contemporanea con la prima assoluta di BHB – La discesa di Amleto nel Maelström un progetto di musica d’oggi della compositrice Roberta Vacca** accanto a quella di Bach, Haendel e Beethoven. E ancora la nuova produzione del Festival, con una commissione al compositore Michele Sarti eseguita da due violoncellisti di fama internazionale come Anssi Karttunen e Claudio Pasceri. Infine, il **concerto di chiusura del Festival, in programma l’11 settembre al Teatro Mancinelli, in cui il violinista Giuseppe Gibboni si esibirà insieme all’Orchestra Filarmonica Vittorio Calamani diretta dal Maestro Tito Ceccherini.**

Novità di quest’anno i **“concerti del mattino”**, che si svolgeranno in luoghi iconici della città, con l’obiettivo di creare momenti musicali **“non convenzionali”** rispetto al classico ascolto in teatro; tra i protagonisti di questo filone di concerti ritorna la Georgian Chamber Orchestra e, per la prima volta al Festival, l’ensemble Le Fil Rouge. Tra i grandi spettacoli e gli eventi collaterali i giorni del Festival saranno una vera e propria immersione nella musica, nella storia e nella cultura del territorio.

Media partner della manifestazione saranno **RAI UMBRIA** e **SKY CLASSICA HD** (canale 136). **Quest’anno, inoltre, il Festival della Piana del Cavaliere | Orvieto Festival è stato riconosciuto dal FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo), rientrando a tutti gli effetti per i prossimi tre anni, all’interno delle attività artistiche del Ministero della Cultura.**